

26 novembre - 1 dicembre 2019

## FOCUS PAT O'NEILL

A cura di **Stefano Collicelli Cagol**

Considerato uno dei pionieri ed icona del cinema sperimentale americano sin dai primi anni '60, il percorso artistico di Pat O'Neill si articola in una ricerca completa nelle arti visive che comprende la scultura, il collage, il disegno e la fotografia. Il suo lavoro non è noto solo per la perizia tecnica unica e avanguardista, ma anche per la grande eleganza visiva e visionaria. Immagini senza soluzione di continuità in cui riecheggiano racconti tra passato e presente, miti e storie della cultura quotidiana con particolare riferimento ai paesaggi di Los Angeles con le sue zone suburbane e rurali, fanno dei lavori di O'Neill un'arte filmica seducente.

In collaborazione con  
MONITOR Roma, Lisbona, Pereto (AQ), Philip Martin Gallery, Los Angeles

### Programma delle proiezioni:



#### BY THE SEA

con Robert Abel  
1963 — 10'09"

Muscle Beach è un luogo affascinante da dove osservare gli abitanti di Los Angeles e, nel 1963, l'estrosità del luogo e di chi la frequentava era molto più pronunciata di oggi. Il primo film di Pat O'Neill (realizzato con Robert Abel) passa dall'osservazione divertente e curiosa all'interazione energetica e grafica con i luoghi e i suoni della famosa spiaggia di Santa Monica.



#### RUNS GOOD

1970 — 15'07"

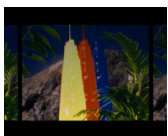
Runs Good è stato realizzato dall'artista dopo aver visto le tele di Hans Hofmann al BAMPFA nel 1970, L'approccio al colore del pittore espressionista astratto ha colpito O'Neill che ha osservato: "Stavo pensando all'idea di recessione ottica e avanzamento, di come i colori occupano lo spazio a seconda di tonalità, saturazione e contrasto con il campo".



#### DOWN WIND

1973 — 14'35"

Down Wind è una trasposizione su schermo del diario del viaggio in Europa dell'artista, che evidenzia tra le altre cose la sua grande passione per i musei di storia naturale. Illusioni ottiche e proiezioni grafiche si alternano a riprese di momenti di consumo turistico: dallo spettacolo di gatti, ai geysers, alle composizioni floreali in Svizzera.



#### SAUGUS SERIES

1974 — 18'35"

Con questo film diviene pienamente visibile, l'innovazione tecnica pre- era digitale apportata dall'artista, dove gli effetti creati sulla pellicola si mescolano con la natura meravigliosamente grezza e primitiva della stampante ottica e l'innocenza estetica derivante dalla sua mancanza di raffinatezza tecnologica.

26 novembre - 1 dicembre 2019



## SIDEWINDER'S DELTA

1976 — 21'20"

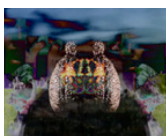
Una sequenza fluida di immagini girate in varie località, dall'Arizona alla California. I grandi paesaggi desertici, dall'atmosfera sognante e sensuale, sono incorniciati da animazioni astratte che denotano graffi o emulsioni raschiate nella pellicola e che sembrano muoversi in uno spazio familiare ma al contempo alieno dalla geografia reale della terra.



## WATER AND POWER

1989 — 54'54"

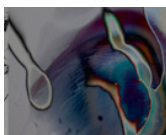
Il capolavoro raramente proiettato di Pat O'Neill, *Water and Power*, lavoro denso e tecnicamente abbagliante, è una riflessione sentita sui processi di industrializzazione, che si sono concentrati su Los Angeles, "una città che ha trasformato la terra in deserto". Usando la fotografia time-lapse e la stampa ottica, O'Neill intreccia tecnologia e visione, raggruppando attraverso il sapiente montaggio, immagini che suggeriscono l'inevitabile conflitto tra industria e natura.



## WHERE THE CHOCOLATE MOUNTAINS

2015 — 55'35"

Dopo essere stato consacrato maestro nella manipolazione di immagini analogiche, con il film *Where the Chocolate Mountains*, Pat O'Neill si cimenta in maniera magistrale con il digitale, pur rimanendo fedele alla sua tecnica di stratificazione delle immagini. La colonna sonora, meditativa e lenta è un arazzo sonoro intessuto di campioni tratti da dischi a 78 giri e film noir.



## AN EXTRA WANDER: FOR CHICKIE

2016 — 7'37"

Una sequenza di immagini e suoni che irrompono nella narrazione, perdendo il loro significato originario e diventando linguaggio grafico e pittorico in movimento.

November 26<sup>th</sup> - December 1<sup>st</sup> 2019

## FOCUS PAT O'NEILL

Curated by **Stefano Collicelli Cagol**

Considered one of the pioneers and icon of American experimental cinema since the early 1960s, Pat O'Neill's artistic path is articulated in a complete research in visual arts that includes sculpture, collage, drawing and photography. His work is not only known for his unique and avant-garde technical expertise, but also for his great visual and visionary elegance. Seamless images in which echoes of past and present, myths and stories of everyday culture echo with particular reference to the landscapes of Los Angeles with its suburban and rural areas, make O'Neill's works a seductive film art.

*In collaboration with*

*In collaboration with MONITOR Roma, Lisbona, Pereto (AQ), Philip Martin Gallery, Los Angeles*

### Screening program:



#### BY THE SEA

with Robert Abel  
1963 — 10'09"

Muscle Beach is a fascinating place to observe the inhabitants of Los Angeles and, in 1963, the originality of the place and of those who frequented it was much more pronounced than today. Pat O'Neill's first film (made with Robert Abel) goes from fun and curious observation to energetic and graphic interaction with the sights and sounds of the famous Santa Monica beach.



#### RUNS GOOD

1970 — 15'07"

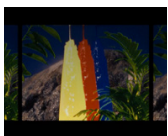
Runs Good was realized by the artist after seeing the canvases of Hans Hofmann at the BAMPFA in 1970. The abstract expressionist painter's approach to color struck O'Neill, who observed: "I was thinking about the idea of optical recession and advancement, of how colors occupy space depending on hue, saturation and contrast with the field".



#### DOWN WIND

1973 — 14'35"

Down Wind is a transposition on screen of the artist's travel diary in Europe, which highlights among other things his great passion for natural history museums. Optical illusions and graphic projections alternate with shots of moments of tourist consumption: from the show of cats, to geysers, to floral arrangements in Switzerland.



#### SAUGUS SERIES

1974 — 18'35"

With this film it becomes fully visible, the pre-digital technical innovation brought by the artist, where the effects created on the film are mixed with the wonderfully raw and primitive nature of the optical printer and the aesthetic innocence resulting from its lack of refinement technology.

26 novembre - 1 dicembre 2019



## SIDEWINDER'S DELTA

1976 — 21'20"

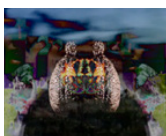
A fluid sequence of images shot in various locations, from Arizona to California. The great desert landscapes, with their dreamy and sensual atmosphere, are framed by abstract animations that denote scrapes or emulsions scraped in the film and that seem to move in a familiar space but at the same time alien to the real geography of the earth



## WATER AND POWER

1989 — 54'54"

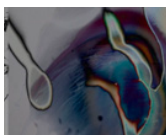
Pat O'Neill's rarely seen masterpiece, *Water and Power*, a dense and technically dazzling work, is a thoughtful reflection on the processes of industrialization, which focused on Los Angeles, "a city that turned the earth into a desert". Using time-lapse photography and optical printing, O'Neill interweaves technology and vision, grouping images that suggest the inevitable conflict between industry and nature.



## WHERE THE CHOCOLATE MOUNTAINS

2015 — 55'35"

After being recognized as a master in the manipulation of analog images, with the film *Where the Chocolate Mountains*, Pat O'Neill masterfully engages with digital, while remaining faithful to his technique of image layering. The soundtrack, meditative and slow, is a sound tapestry woven of samples taken from 78 rpm records and noir films



## AN EXTRA WANDER: FOR CHICKIE

2016 — 7'37"

A sequence of images and sounds that break into the narration, losing their original meaning and becoming graphic and pictorial language in movement.